



BRESCIA

COMUNICATO STAMPA

Brescia zona arancio rafforzata senza tutele per i lavoratori

Le scriventi segreterie provinciali sono fortemente preoccupate per la situazione che si è venuta a creare presso il territorio bresciano. Intervengono provvedimenti legislativi regionali che con l'obiettivo di mitigare la diffusione del virus, si infrangono sulle carenze normative nazionali di tutela dei lavoratori. La chiusura delle attività didattiche sta mettendo in seria difficoltà i lavoratori con figli minori; non tutti hanno le adeguate risorse familiari per far fronte alle oggettive esigenze di tutela di figli minori e non sempre queste risorse sono le più adatte e consone per questa funzione. Abbiamo immediatamente segnalato e condiviso con tutti i nostri livelli per sollecitare i provvedimenti legislativi del caso.

Chiediamo a tutte le strutture di incentivare e rafforzare la modalità di lavoro agile ove compatibile con le attività dei lavoratori.

Chiediamo che celermente si individuino gli strumenti adatti per far fronte alle esigenze della famiglie. Ricordiamo che nel nostro territorio, già ampiamente compromesso da questa pandemia, per i lavoratori del comparto sanità, sociosanitario e in generali dei servizi essenziali, sono necessari degli interventi ad hoc. Sono professionisti fondamentali nel contrasto alla malattia e sono anche genitori che si trovano improvvisamente senza tutele.

Brescia, 24/02/2021

PER INFO

VINCENZO MORIELLO FPCGIL 335 7161627
ANGELA CREMASCHINI CISLFP 33357614194
ANDREA RICCO' UILFPL 3337948418
